

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Ecosistemi, culture, diversità Dialoghi interdisciplinari e prospettive di genere nell'educazione alla sostenibilità

Maria Giovanna Belcastro, antropologia evoluzionistica

Ivana Bolognesi, pedagogia interculturale

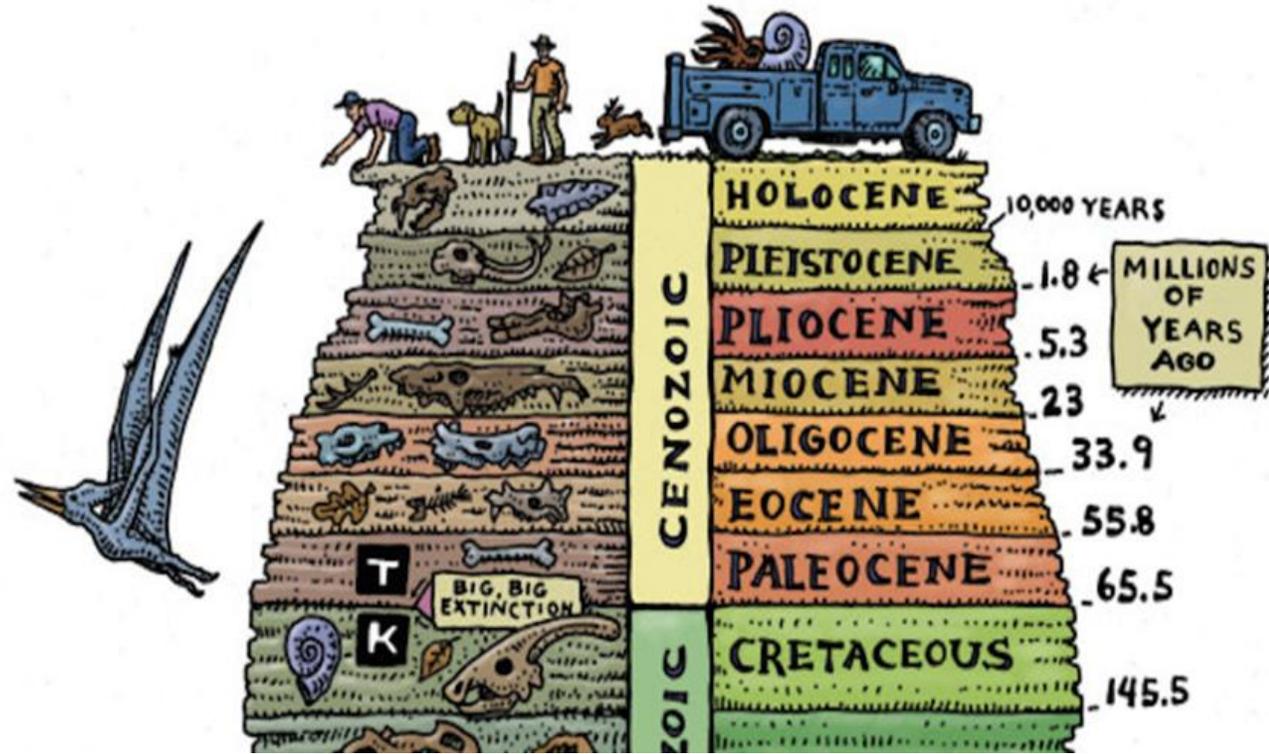
Alessandra Bonoli, ingegneria delle materie prime

Paola Govoni, storia e studi sociali della scienza

Giovanna Guerzoni, antropologia culturale

Antropocene

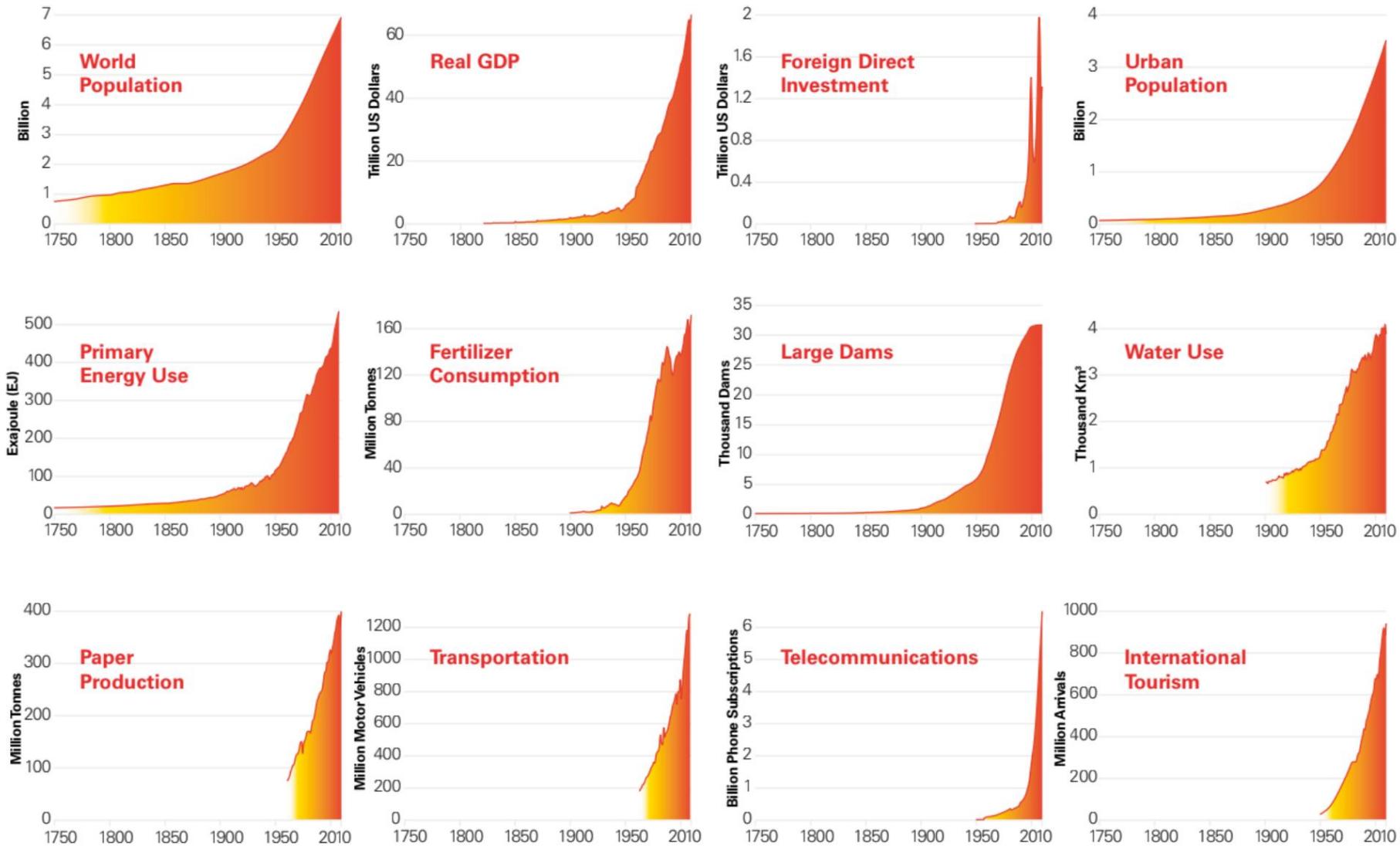
Nature, 2002, 215, 23



L'epoca geologica attuale, in cui l'ambiente terrestre, nell'insieme delle sue caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche, viene fortemente condizionato su scala sia locale sia globale dagli effetti dell'azione umana

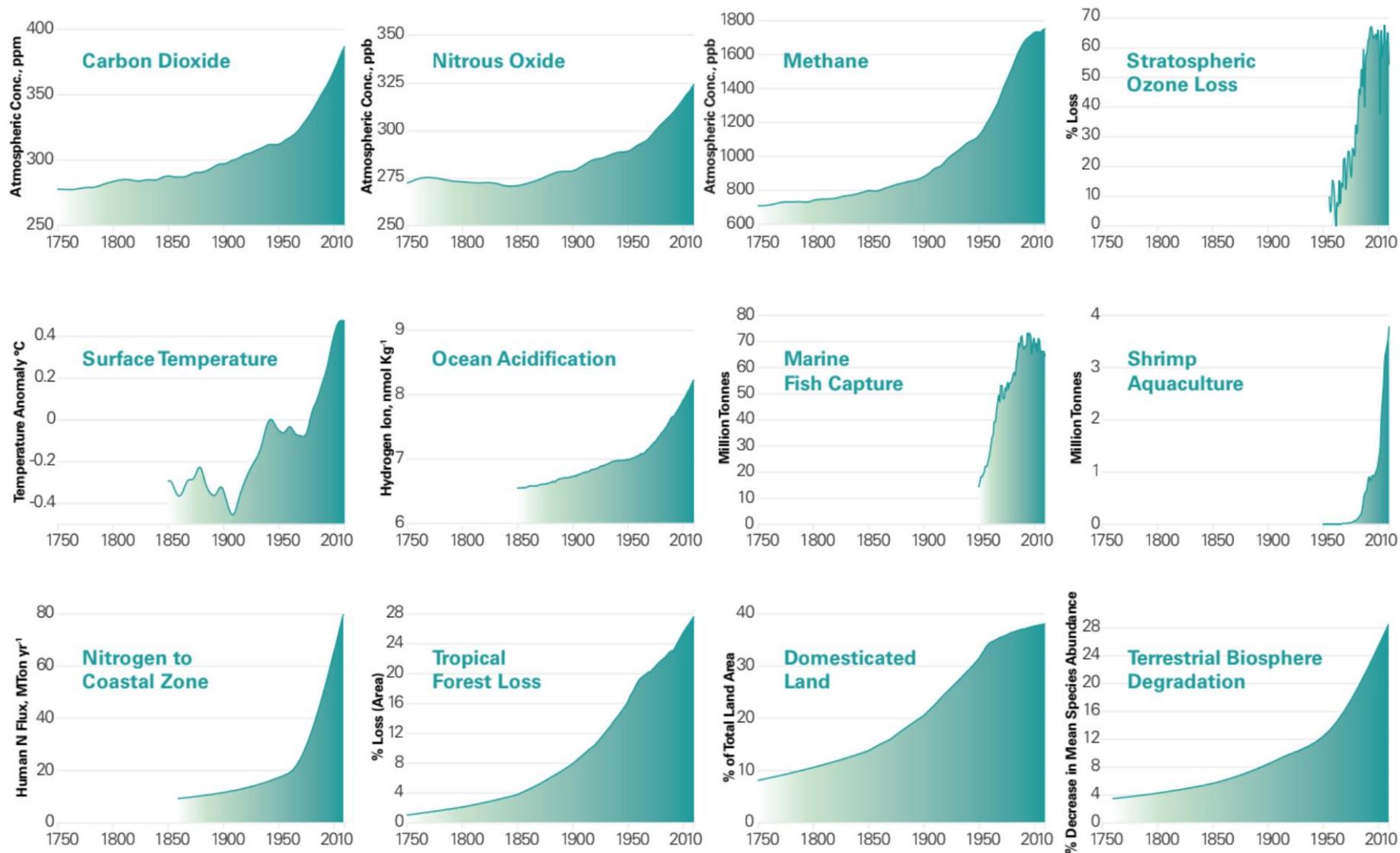
L' aumento di velocità dei cambiamenti nell'attività umana

Socio-Economic Trends

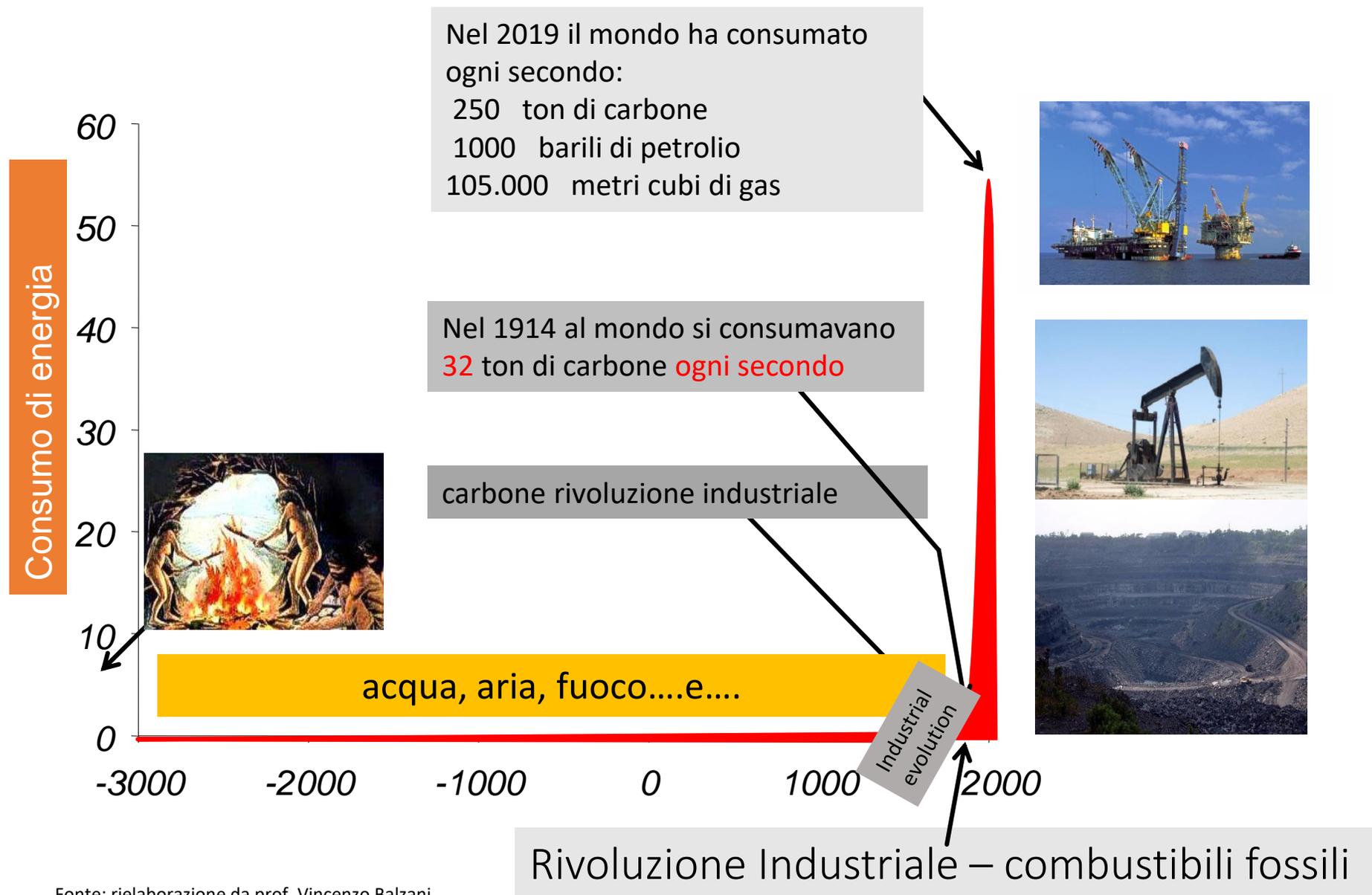


I cambiamenti del sistema Terra su scala globale

Earth System Trends



energia nella storia





"I mietitori" di Auguste Renoir



"L'aratura a Miazzina" di Achille Tominetti



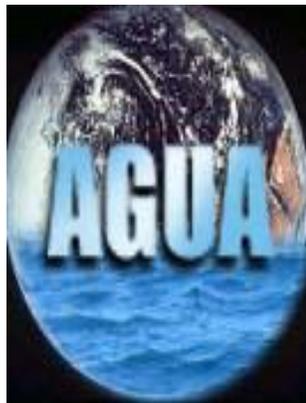
Lavandaie Sulle rive del Touques, 1887
Eugène Louis Boudin

e...forza di braccia

DICHIARAZIONE ONU
del 28 luglio 2010



Il diritto all'acqua potabile e sicura ed ai servizi igienici è un diritto umano essenziale al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani



l'acqua inserita nella Costituzione di alcuni Paesi come diritto umano inalienabile e fondamentale

L'Acqua è un diritto...



www.watert...

L'accesso all'acqua non è un Privilegio



L'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani



desertificazione,
eventi naturali estremi
esaurimento delle risorse,
scarsità d'acqua,
Inquinamento
salute e sicurezza,
sicurezza alimentare e idrica.

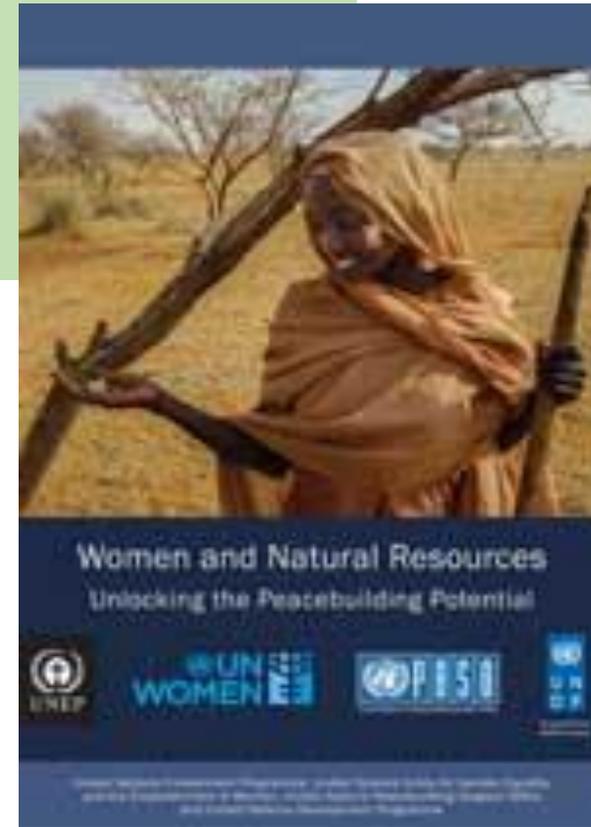


I problemi relativi ai cambiamenti climatici e all'impatto ambientale avrebbero un impatto maggiore sulle donne a causa del loro accesso limitato a: risorse, informazione ed educazione, mobilità il processo decisionale

Genere and risorse naturali

Unlocking the Peacebuilding Potential. UNDP, 2014

Donne come “amministratrici delle risorse naturali”, soprattutto nelle zone rurali, abili nella costruzione di capitale sociale. Il ruolo tradizionale delle donne è strettamente correlato alla responsabilità domestica anche nell'assicurare cibo, energia e acqua ai bambini e alla famiglia.



Genere e Cambiamento Climatico

Le donne comunemente affrontano rischi e oneri maggiori a causa degli impatti dei cambiamenti climatici in situazioni di povertà

Tuttavia, le donne possono (e svolgono) un ruolo fondamentale in risposta ai cambiamenti climatici grazie alla loro conoscenza e leadership locale, ad es. gestione sostenibile delle risorse e/o condurre pratiche sostenibili a livello familiare e comunitario.

l'inclusione delle donne a livello di leadership ha portato a migliori risultati di progetti e politiche legate al clima.

Al contrario, se politiche o progetti vengono attuati senza una partecipazione significativa delle donne, possono aumentare le disuguaglianze esistenti e diminuire l'efficacia.



United Nations
Climate Change

Le parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) hanno riconosciuto l'importanza di coinvolgere equamente donne e uomini nei processi dell'UNFCCC e nello sviluppo e nell'attuazione di politiche climatiche nazionali che tengano conto del genere, includendo un testo generale nell'accordo di Parigi.

Genere e impronta ecologica

"il comportamento maschile porta a maggiori emissioni di gas climalteranti", secondo due studi scientifici indipendenti.

Il comportamento, il consumo e le attività quotidiane di uomini e donne nei paesi industrializzati mostrano che in media le donne causano al giorno 7 kg di emissioni di CO₂ in meno rispetto agli uomini

I risultati sono un buon indicatore delle differenze di impatto ambientale derivanti dai diversi comportamenti di uomini e donne (Chomé, 2019).

Confrontando il consumo energetico di uomini e donne in Germania, Grecia, Norvegia e Svezia: gli uomini mangiano più carne, usano le auto più frequentemente e percorrono distanze più lunghe rispetto alle donne, il che si traduce in emissioni di CO₂ più elevate.

Fondamentalmente, gli uomini stanno inquinando il nostro pianeta più delle donne (Carlsson-Kanyama A., Rätty R, 2019)

Lo squilibrio di genere nell'inquinamento potrebbe cambiare in futuro man mano che i ruoli tradizionali di genere sul posto di lavoro diminuiscono ulteriormente.

Ma... l'unica area in cui le donne emettono effettivamente maggiori gas serra, secondo lo studio...
Lavori di casa!

Le donne hanno superato le emissioni degli uomini quando si tratta di cucinare, pulire e lavare....

Terra Franca

Natura, culture e tecnologie, specie migranti e educazione

laboratorio sperimentale interdisciplinare su ecosistemi, culture, diversità

chi siamo?

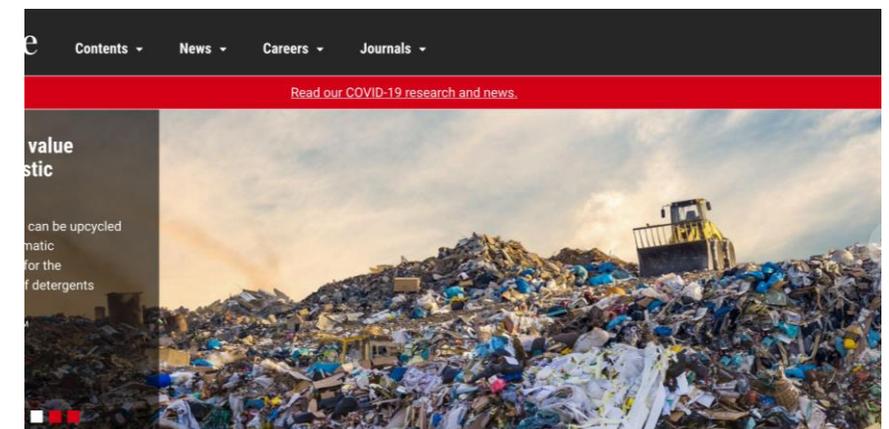
Si rivolge alle studentesse e agli studenti che si interrogano su rispetto ambientale, inclusione sociale, (bio)tecnologie sostenibili.

L'approccio adottato va oltre le discipline, nella convinzione che i problemi che l'umanità sta affrontando potranno trovare risposte adeguate riportando la Terra al centro e mettendo in dialogo le scienze naturali con le scienze sociali già a livello scolastico e universitario, così come accade da tempo nella ricerca di punta.

Si tratta di un progetto educativo e di ricerca dialoghi sul tema con studentesse e studenti dei corsi di antropologia culturale,

biologia evoluzionistica, ingegneria e studi sociali

Obiettivo del progetto è il sostegno a pratiche di interazione tra scienze naturali, tecnologiche e sociali attraverso la prospettiva di genere e nel contesto della storia delle donne nella scienza e nei movimenti ambientalisti dall'Ottocento a oggi



Questionario

Chiudi gli occhi e pensa alla tua storia personale in relazione con la "natura". Ti viene in mente un evento, una lettura, un film o un incontro con una persona, un animale, una pianta o un altro vivente – o un paesaggio, per esempio, ma anche una foto o una poesia – che, in qualche modo, ti ha fatto sorgere degli interrogativi o interessi rispetto ai temi ambientali? Racconta liberamente e nello stile che preferisci, saggistico o poetico o per schemi.

Adesso ti chiediamo di immaginare il futuro: come pensi saranno i tuoi stili di vita, le abitudini alimentari, i viaggi e le relazioni con le persone e come immagini l'ambiente in cui vivrai?

Nei tuoi rapporti con il mondo "naturale" – vivente o no – ritieni abbia avuto un ruolo sapere e/o “sentire” di appartenere a una specie che interagisce e si evolve con le altre? Soffermati a pensare e descrivi che cosa questo suggerimento – essere una specie tra altre – suscita in te.

al momento hanno risposto al questionario in 146 studenti e studentesse di 5 dipartimenti



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



alessandra.bonoli@unibo.it

DICAM

www.unibo.it